

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015
2019-22
*rev. Maggio 2020***

INDICE

Premessa	Pag. 3
Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag. 3
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	Pag. 5
Piano di miglioramento	Pag. 7
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 e smi	Pag. 10
Piano annuale dei progetti (Allegato 37)	Pag. 42
Elenco allegati	Pag. 44

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Secondario Superiore di Stato "BOSELLI-ALBERTI" di SAVONA, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4568/A22 del 02 ottobre 2015 e relativi aggiornamenti.

Si rinvia a:

Atto Indirizzo Boselli-Alberti (Prot. 4568 del 02/10/2015) Aggiornamento-modifica Atto di Indirizzo (Prot. 4906 del 19/10/2015) Aggiornamento-modifica Atto di Indirizzo (Prot. 6069 del 14/12/2015) Aggiornamento-modifica Atto di Indirizzo (Prot. 8024 del 22/10/16) Aggiornamento – modifica Atto di indirizzo (Prot. 9423 del 11/09/18).

- ◆ Il piano è stato aggiornato con modifiche elaborate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/05/2020; le modifiche inerenti la valutazione hanno già validità pro tempore ex art. 2 co. 2 dell'O.M. 11 del 16.05.2020. Tutte le modifiche saranno confermate con ratifica da parte del Consiglio di istituto;
- ◆ Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del ...;
- ◆ Il piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo Pretorio on-line della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PRIORITA'

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2019-2022 sono:

- 1) Favorire negli studenti la capacità di assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi in ambito scolastico e professionale (ASL).
- 2) Sviluppare le competenze professionali degli studenti proprie dell'istruzione tecnica al fine di favorire l'occupabilità.

TRAGUARDI

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- ◆ In ordine alla **priorità 1)** Aumentare i riscontri positivi dalle aziende/studi professionali che accolgono gli alunni in ASL circa le competenze sociali e civiche di quest'ultimi.
- ◆ In ordine alla **priorità 2)** Aumentare i riscontri positivi dalle aziende/studi professionali che accolgono gli studenti in ASL circa le competenze professionali.

MOTIVAZIONI

Preso atto del confronto con i membri del CTS e con le risultanze dell'alternanza scuola-lavoro, si ritiene opportuno continuare il lavoro avviato sulla definizione del curriculum e lo sviluppo di competenze professionali in uscita coerenti con le richieste del mondo del lavoro, tenendo altresì presenti lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

OBIETTIVI

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ◆ Incentivare la definizione condivisa delle competenze in uscita favorendo la condivisione delle indicazioni del CTS.
- ◆ Verificare anche tramite prove parallele dell'effettivo perseguimento da parte di tutti i docenti degli obiettivi condivisi in collegio e dipartimento.
- ◆ Migliorare le collaborazioni con gli Enti professionali e Pubblici ai fini di potenziare gli apprendimenti attraverso l'alternanza scuola lavoro.
- ◆ Ridefinire l'impostazione dei servizi generali ed amministrativi al fine di valorizzare le professionalità presenti, aumentando l'efficienza.
- ◆ Ridurre la conflittualità e il livello di stress lavoro correlato fra il personale ATA.
- ◆ Proporre ai docenti ulteriori attività di aggiornamento sul curriculum e sulla didattica per competenze.
- ◆ Proporre al personale ATA percorsi di aggiornamento che consentano di sviluppare e potenziare la loro professionalità.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

PTOF - ENTI LOCALI - TERRITORIO

Nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali si evidenzia come, in particolar modo, si sia prestata attenzione, all'interno del PTOF, al legame con il territorio ossia al contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza.

ENTI CON I QUALI L'ISTITUTO COLLABORA

● Comune di Savona	● Comune di Imperia
● Comune di Vado	● Comune di Celle
● Comune di Quiliano	● Comune di Stella
● Comune di Sassello	● Comune di Cogoleto
● Comuni delle Albissole	● Comune di Noli
● Comune di Arenzano	● Camera di Commercio di Savona
● Provincia di Savona	● INPS
● Confcommercio	● Ordine Architetti
● Ordine Dottori Commercialisti	● Unione Industriali di Savona
● Ordine Ingegneri	● ISFORCOOP
● Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale	● Collegio provinciale dei Geometri
● Agenzia delle Entrate	● Università degli Studi
● Ente Scuola Edile di Savona	● Consorzio DIRBEC
● Polizia di Stato	● Alliance Française
● Consolato di Francia	● Associazione Libera
● CPIA Savona	● ASL2 del Savonese
● Croce Rossa	● LIONS Savona
● ISREC Savona	● Anteas Savona
● Rotary Club	● MOIGE
● ANED	● Biblioteca Civica Barrili Savona
● Vitasicura	● Chambre de Métiers et de l'Artisanat de la Corse du Sud
● Altre scuole	

RAPPORTI CON GLI ENTI

- ◆ Protocolli d'intesa;
- ◆ Convenzioni bilaterali e di rete;
- ◆ Convenzioni per accoglienza alunni in ASL.

PROGETTI INTERNAZIONALI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- ◆ Progetto GAMMA di Contabilità applicata coordinato da Data Consult e Unione Industriali (Utilizzo del software team system).
- ◆ Progetto ESABAC TECHNO.
- ◆ ALLIANCE FRANCAISE.
- ◆ Progetto transfrontaliero INTERMEDIA (Italia-Francia)

RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Aggiornamenti costanti con le testate locali:

- ◆ Secolo XIX
- ◆ La Stampa IVG
- ◆ Savonanews

PROPOSTE E PARERI

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito rappresentati:

- ◆ si è tenuto conto del **parere** dell'utenza qualificata: membri del **Consiglio di Istituto, famiglie e studenti**
- ◆ è stato raccolto il parere degli stakeholders

Si rinvia al decreto di costituzione del Comitato Tecnico Scientifico (Prot. 2708 del 10/10/2013)

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- ◆ si è preso atto della centralità dell'Alternanza Scuola-Lavoro per entrambi gli indirizzi e della necessità di un suo crescente incremento
- ◆ è stata evidenziata l'importanza di una formazione mirata sui temi della legislazione in materia di privacy e di sicurezza
- ◆ per quanto riguarda l'indirizzo tecnologico, è stata evidenziata l'importanza dell'introduzione dei programmi più innovativi di restituzione grafica
- ◆ per l'indirizzo economico e turistico si è evidenziata l'importanza dell'introduzione in ambito scolastico dell'utilizzo di software gestionale/contabile

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili, delle risultanze del RAV e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di:

- ◆ assegnare un ruolo prioritario al progetto di alternanza scuola – lavoro, nell'ambito del quale saranno

sviluppare attività di approfondimento sui temi sopra descritti.

- ◆ Assegnare un ruolo altresì prioritario alle attività di orientamento, in entrata, in itinere e in uscita.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. PREMESSA

Il piano di miglioramento dell'IIS Boselli-Alberti scaturisce da un'attenta analisi delle risultanze del RAV e dalla successiva valutazione delle risorse materiali ed umane effettivamente a disposizione dell'Istituto, al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento. A tale proposito, va osservato che, sebbene i tratti essenziali del piano siano stati già anticipati nel RAV, il nucleo di valutazione di Istituto abbia potuto procedere a definire nei dettagli la tempistica e le modalità di raggiungimento dei singoli obiettivi solo successivamente all'effettiva e concreta presa d'atto dei mezzi dei quali la scuola si sarebbe potuta servire nel triennio 2019-2022.

In particolare, necessaria considerazione al fine dell'elaborazione del piano di miglioramento, è stata data alla grave ed oggettiva carenze di risorse relativa al personale ATA. Allo stesso modo, i chiarimenti forniti dalle più recenti note in tema di utilizzo dell'organico dell'autonomia e di supplenze, che escludono la possibilità di sostituire docenti non impegnati su orario curricolare, sono stati tenuti presenti ed hanno imposto la forzata rimodulazione degli obiettivi intermedi e finali del piano di miglioramento triennale.

In termini positivi, è stata invece assunto quale punto di partenza oramai derivante da prassi consolidata in Istituto la flessibilità dei docenti, inserita ed esplicitata nel PTOF, grazie alla quale è possibile sostenere non solo la necessaria personalizzazione nell'erogazione del servizio all'utenza dei corsi serali di istruzione per adulti, ma altresì l'implementazione del tutoraggio nel percorso di alternanza e l'attivazione di sportelli, corsi, approfondimenti e copresenze.

In ultimo, va premesso ancora che il piano di miglioramento triennale scaturisce dall'esperienza di miglioramento portata avanti nel corso degli a.s. 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 in esito alla quale, rispetto alle risultanze del RAV pubblicato a luglio 2015 si sono evidenziati, fra l'altro, miglioramenti circa gli esiti delle prove standardizzate nazionali ed è stato avviato il monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati tramite attività di interviste telefoniche.

2. IL METODO

Quanto sopra premesso, la redazione del piano di miglioramento è avvenuta individuando obiettivi intermedi (annuali) e finali (al termine del triennio), rapportando gli stessi alle diverse aree così come individuate nel rapporto di valutazione. La misurazione degli step intermedi e il conseguimento del risultato finale sono affidati ad indicatori oggettivi e di facile lettura.

Preso atto dell'alea imputabile alla mancata sostituibilità dei docenti dell'organico dell'autonomia impegnati su progetti specifici, è stata anche sintetizzata una valutazione di fattibilità declinata sui livelli scarsa, accettabile, buona, nonché il livello di impatto della attività sul raggiungimento dell'obiettivo (con scansione: debole, medio, forte).

Il nucleo di valutazione di istituto si riserva di considerare comunque il piano di miglioramento un documento in continua rivisitazione, tenuto conto della concreta fluidità delle risorse disponibili (a prescindere

dall'esistenza di un organico dell'autonomia triennale 'su carta') nonché di possibili mutamenti di contesto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

AREA	ESITI DEGLI STUDENTI
OBIETTIVO TRIENNALE	<ul style="list-style-type: none"> - FAVORIRE NEGLI STUDENTI LA CAPACITÀ DI ASSUMERE COMPORTAMENTI AFFIDABILI, RESPONSABILI E PROATTIVI IN AMBITO SCOLASTICO E PROFESSIONALE (PCTO) AL FINE DI SVILUPPARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI PROPRIE DELL'ISTRUZIONE TECNICA
OBIETTIVI INTERMEDI	
2019-2020	<ul style="list-style-type: none"> - DEFINIZIONE DEL CURRICOLO RELATIVO ALLE RICHIESTE DAL MONDO DEL LAVORO - MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN MODO EFFICACE E COSTRUTTIVO ALLA VITA LAVORATIVA
2020-2021	<ul style="list-style-type: none"> - SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI IN USCITA IN ATTINENZA CON QUANTO RICHIESTO NEL MONDO DEL LAVORO E IN ALLINEAMENTO CON LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
2021-2022	<ul style="list-style-type: none"> - REDAZIONE DEL CURRICOLO PERSONALIZZATO ALLINEATO AGLI OBIETTIVI PREDEFINITI
FATTIBILITA'	ACCETTABILE
IMPATTO	DISCRETO/BUONO

AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - INFORMATIVA AL COLLEGIO - RIUNIONI DI DIPARTIMENTO E DEI CONSIGLI DI CLASSE DEDICATE - PRODUZIONE MATERIALI - IMPLEMENTAZIONE UTILIZZO DI AMBIENTI DIGITALI PER LA CONDIVISIONE DI PRATICHE E MATERIALI; - RIQUALIFICAZIONE LABORATORI (NEI LIMITI DELLE RISORSE DISPONIBILI)
RESPONSABILI	REFERENTI ASL, COORDINATORI DI DIPARTIMENTO, COORDINATORI DI CLASSE, TUTOR E TUTTI I DOCENTI
TEMPI E MODALITA'	
2019-2020	<ul style="list-style-type: none"> - ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E TEMPISTICHE DEDICATE ALL'ASL, STUDIO DELLA PIATTAFORMA DEDICATA; - INFORMATIVA AL COLLEGIO DOCENTI
2020-2021	<ul style="list-style-type: none"> - DIFFUSIONE BUONE PRATICHE SULL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME PER LA REGISTRAZIONE DEI DATI CON L'INTENTO DI PERVENIRE AD UNA CERTIFICAZIONE UNIFORMATA IN CHIAVE DI COMPETENZE - DIPARTIMENTI FINALIZZATI A CONDIVISIONE MATERIALI
2021-22	<ul style="list-style-type: none"> - CONSOLIDAMENTO DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA CON REDAZIONE CONDIVISA DEL CURRICOLO - MONITORAGGIO DEI RISULTATI E ANALISI DELLE CRITICITA' - IPOTESI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE NUOVE RICHIESTE DEL MONDO DEL LAVORO
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN MODO EFFICACE E COSTRUTTIVO ALLA VITA SOCIALE E LAVORATIVA - AUMENTARE IL NUMERO DI RICONTRI POSITIVI DALLE AZIENDE/STUDI PROFESSIONALI CHE ACCOLGONO GLI ALUNNI IN ASL CIRCA LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI QUEST'ULTIMI

INDICATORI	OBIETTIVI INTERMEDI (DI PROCESSO): -NUMERO RIUNIONI ANNUALI DEDICATE -TIPOLOGIA E NUMERO DOCUMENTI PRODOTTI
RISORSE UMANE	TUTTI I DOCENTI
RISORSE FINANZIARIE	EVENTUALI RISORSE PER LA FORMAZIONE; FONDI DA PRIVATI, RISORSE DEDICATE ALL'ASL, FONDI MINISTERIALI PER PROGETTI DEDICATI

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	<i>commi</i>	<i>Pagina</i>
<i>Finalità della legge e compiti della scuola</i>	1-4	11
<i>Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno</i>	5	19
<i>Fabbisogno di organico di posti di potenziamento</i>	5	20
<i>Fabbisogno di organico di personale ATA</i>	14	20
<i>Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali</i>	6	21
<i>Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge</i>	7	24
<i>Scelte di gestione e di organizzazione</i>	14	25
<i>Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso</i>	10	27
<i>Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere</i>	15-16	28
<i>Insegnamento lingua inglese (CLIL)</i>	20	29
<i>Potenziamento, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento</i>	28-32	30
<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento P.C.T.O. - ex Alternanza scuola-lavoro</i>	33-43	36
<i>Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale</i>	56-59	38
<i>Didattica laboratoriale</i>	60	40
<i>Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche</i>	61	40
<i>Formazione in servizio del personale</i>	124	41

Finalità della legge e compiti della scuola (commi 1-4)

IDENTIFICAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "**Boselli-Alberti**", di Savona, nato nell'a.s. 2009/10 dalla fusione di realtà scolastiche già presenti sul territorio da oltre 150 anni, progetta ed attua percorsi di istruzione e formazione per **giovani** (14 - 19 anni) e **adulti** interessati ad acquisire conoscenze e competenze con particolare attenzione agli ambiti:

- giuridico, linguistico, economico – aziendale, turistico e informatico;
- territoriale, ambientale e delle costruzioni.

il curriculum, con diverse articolazioni, fornisce:

- conoscenze teoriche utili alla prosecuzione degli studi nella formazione tecnica superiore e in tutte le facoltà universitarie con specifica preparazione nei settori economico, giuridico, grafico-progettuale, informatico, linguistico;
- conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni nei settori delle costruzioni, ambiente, territorio, commerciale, turistico, aziendale, bancario, tecnico professionale e nel pubblico impiego.

I **curriculum formativi** di base sono individuati da:

BIENNIO COMUNE:

- Per **AFM** (Amministrazione Finanza e Marketing). Competenze di base comuni a tutti gli istituti tecnici con approfondimenti in ambito economico, finanziario e giuridico.
- Per **TURISTICO** Competenze di base comuni a tutti gli istituti tecnici con approfondimenti in ambito economico, linguistico e giuridico.
- Per **CAT** (Costruzioni, Ambiente e Territorio), Competenze di base comuni a tutti gli istituti tecnici con approfondimenti relativi alle risorse energetiche e loro utilizzo, ai materiali da costruzione e alle basi propedeutiche per lo studio e l'analisi del territorio.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- **Indirizzo AFM "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

Il diplomato ha competenze generali e specifiche in ambito economico- amministrativo, giuridico e fiscale che sono integrate con quelle linguistiche ed informatiche per operare al meglio nel sistema informativo aziendale e nella gestione amministrativa.

- **Indirizzo AFM articolazione “Relazioni Internazionali per il Marketing”**

Forma una figura professionale che unisce alla competenza nella gestione dell'azienda la conoscenza di tre lingue straniere (francese, inglese e tedesco), degli strumenti informatici nonché della normativa che sottende alle relazioni con altri Stati dell'Unione Europea e non solo.

- **Indirizzo AFM articolazione “Sistemi Informativi aziendali”**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficacia aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

- **Indirizzo “Turistico”**

Il profilo si caratterizza per le competenze nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali in ambito economico, giuridico e della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche al fine di operare pienamente nel contesto internazionale

- **Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”**

Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio, nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali, grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico. nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e relative all'amministrazione di immobili.

CORSI SERALI

I corsi **consentono** il rientro formativo, **favoriscono** la specializzazione e la riconversione in ambito lavorativo e **qualificano** giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, con le stesse competenze dei corsi diurni ma con un quadro orario ridotto per favorire il rientro formativo:

◆ **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

- **AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)**
- **CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)**

◆ PRIMO BIENNIO

Anche quando non attivati in organico per carenza di numero sufficiente di iscrizioni, sono organizzati corsi di biennio con la finalità di ampliare l'offerta formativa, integrando il monte orario previsto per il secondo biennio e per il quinto anno con proposte didattiche finalizzate ad agevolare il recupero di carenze. I corsi sono aperti, con finalità orientativa, anche ad utenti non in possesso dei prerequisiti necessari per l'ammissione al secondo biennio, affinché maturino le competenze necessarie per un accesso successivo.

UBICAZIONE E PLESSI SCOLASTICI

L'Istituto Secondario Superiore "Boselli-Alberti" ha sede in Savona e ha il proprio bacino di utenza in un ampio tratto della Riviera savonese e del suo entroterra a comprendere, anche, il territorio confinante della provincia di Genova.

La collocazione centrale degli edifici scolastici permette agli allievi di raggiungerli facilmente usufruendo di mezzi pubblici (treni e pullman).

FINALITA' GENERALI

L'istituzione scolastica si propone di impegnarsi, continuando il cammino già intrapreso, per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), fatti propri dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e recepiti nel conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono in primo luogo quelli espressi dal Comitato Tecnico-Scientifico.

Il Patrimonio di consolidata esperienza educativa e didattica tesoro dall'Istituto non andrà disperso ma viene adeguato alle nuove esigenze normative e di contesto, in continuità con l'offerta formativa pregressa.

L'Istituto attua secondo la normativa vigente percorsi di inclusione per alunni diversamente abili e BES articolando le relative attività in progetti svolti anche in collaborazione con altri istituti collabora stabilmente con le Istituzioni presenti sul territorio:

Si rinvia al Protocollo Accoglienza Alunni Disabili e B.E.S.

TUTELA DELLA PRIVACY A SCUOLA

Il nuovo Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ha introdotto oltre alla figura del DPO Data Protection Officer, importanti novità e precisazioni.

- ◆ DIRITTO ALL'IMMAGINE: all'atto dell'iscrizione le famiglie danno il consenso scritto per l'uso di immagini riguardanti il proprio figlio a fini istituzionali, in caso contrario nessuna attività neppure quelle istituzionali, può far uso di immagini di tale ragazzo.
- ◆ TRATTAMENTO DATI STUDENTI: Le istituzioni scolastiche pubbliche possono trattare solamente i dati personali necessari al perseguimento di specifiche finalità istituzionali oppure quelli espressamente previsti dalla normativa di settore. Per tali trattamenti, non sono tenute a chiedere il consenso degli studenti, perché esiste già nella domanda di iscrizione alla scuola. Le attività istituzionali dell'Istituto sono quelle inserite nel Ptof. Non rientrano nelle attività istituzionali interventi saltuari per supporto psicologico, per comunicazione dati maturandi, per partecipazione attività di volontariato esterne alla scuola.
- ◆ DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: L'Istituzione scolastica non diffonde dati idonei a rivelare lo stato di salute degli studenti.
- ◆ DALLA SCUOLA AL LAVORO: Su esplicita richiesta degli studenti interessati, il Boselli-Alberti comunica o diffonde, anche a privati e per via telematica, i dati relativi ai loro risultati scolastici, ma solo quelli riguardanti l'anno scolastico appena terminato.
- ◆ REGISTRAZIONE DELLA LEZIONE E STRUMENTI COMPENSATIVI: Viene sempre garantito il diritto degli studenti con diagnosi DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) o altre specifiche patologie di utilizzare tutti gli strumenti compensativi (come il registratore) di volta in volta previsti nei piani didattici personalizzati. Sono sanzionabili utilizzi impropri del registratore o del cellulare in modalità registrazione.
- ◆ PUBBLICITÀ E TRASPARENZA: La pubblicazione su Internet di informazioni personali deve essere lecita e non eccedente le finalità istituzionali perseguite.
- ◆ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: le convenzioni sono integrate con apposita parte sulla privacy e con un modulo di assunzione responsabilità da parte delle ditte ospitanti.
- ◆ MATERIALE PRIVACY: tutto il materiale riguardante la privacy è pubblicato nel sito della scuola in uno spazio dedicato, qui sarà possibile trovare tutta l'informativa e la modulistica necessaria (la sezione sarà in aggiornamento continuo).
- ◆ SOCIAL NETWORK: delicata la questione nel caso in cui le foto che si vuole pubblicare siano di minori: l'Istituto pubblica foto in cui siano riconoscibili minori solo se i genitori danno apposito consenso.
- ◆ CORSI DI FORMAZIONE: Il personale segue specifici corsi di aggiornamento dedicati.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione del piano è orientata *“al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*.

Il piano dell’offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa.

Attraverso le forme di flessibilità dell’autonomia didattica e organizzativa, dispositivi previsti dal regolamento 275, si definiscono le **tre modalità di organizzazione** riferibili al tempo scuola e alla relativa programmazione:

- a) **l’articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;**
- b) **il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell’autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;**
- c) **la programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l’articolazione del gruppo classe.**

In particolare il piano prevede:

- ◆ specifiche forme di **flessibilità** a beneficio degli studenti dei **corsi serali** per i quali è stato previsto, per i percorsi di secondo livello (Art. 5, Comma 2 del DPR 263/12), un accordo di rete tra gli istituti:
 - CPIA – Savona
 - Istituto Tecnico “Boselli - Alberti”;
 - Istituto Tecnico “Ferraris - Pancaldo”
 - I.I.S. “Don Milani”

Si rinvia all’Accordo Rete CPIA Boselli-Alberti – Ferraris-Pancaldo – Don Milani (Prot. 11337 del 30/09/2019)

All’atto dell’iscrizione all’anno successivo, comprensivo del versamento della quota assicurativa, nella prospettiva del patto formativo individuale o comunque anticipatamente al momento della attivazione dei corsi gli studenti dei corsi di istruzione per gli adulti possono essere ammessi già nell’anno in corso ad assistere a lezioni e corsi di recupero, per finalità orientative. La stessa opportunità è accordata agli iscritti alle sessioni di esami di idoneità e integrativi, al fine di prevenire la dispersione scolastica ed agevolare l’inserimento nel contesto scolastico.

Per gli iscritti ai percorsi di istruzione degli alunni di secondo livello, la valutazione è effettuata ai sensi della c.m. 3 del 17 marzo 2016, tenuto conto di quanto stabilito dalla commissione di cui all’art. 5 del DPR 263/12 circa modalità e tempistica del superamento di eventuali carenze formative e/o possibile conseguente revisione del patto formativo.

- ◆ specifiche forme di **flessibilità** vengono realizzate anche nell'ambito dell'Accordo di rete denominata "Progetto Continuità" per il quale, in via sperimentale per l'a.s. 2019-2020, le istituzioni scolastiche mettono in comune risorse umane e spazi c/o l'IIS Boselli-Alberti al fine di raccordare i percorsi di I livello II periodo istituiti dal CPIA con i percorsi di II livello II periodo, con finalità orientative e di riduzione della dispersione

Si rinvia all'Accordo RTS ampliamento continuità (prot. 5648 del 03/07/2019)

- ◆ un **potenziamento** del tempo scuola finalizzato all'acquisizione di abilità e competenze specificamente richieste dal mondo del lavoro (percorso di alternanza scuola-lavoro a 36 ore settimanali);
- ◆ didattica e valutazione saranno orientate a prevenire e contenere la **dispersione**, anche quella occulta e a favorire il collegamento coi settori produttivi, come risulta dai progetti in Allegato;

Si rinvia al P6 Italiano L2 2019 -22

- ◆ Il contenimento della dispersione potrà essere attuato anche tramite progetti di **didattica potenziata** con erogazione a distanza delle lezioni. Eventuali esigenze dell'utenza potranno essere prese in considerazione al fine di estendere il progetto alle istituzioni scolastiche.

Dall'a.s. 2019-2020 l'offerta formativa dei nostri corsi è arricchita dal servizio di **Didattica a Distanza**, di cui sono beneficiari tutti gli studenti iscritti.

Il servizio di Didattica a distanza, già proposto in via sperimentale tramite le funzionalità del registro elettronico e della piattaforma Edmodo, si è implementato con l'utilizzo delle Google Suite for Education.

L'innovazione metodologica proposta dal Nostro Istituto permette che in caso di necessità la valutazione dello studente possa essere integrata dall'attività a distanza. Il nostro Istituto riconosce il ricorso alla didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione, nello spirito delle Note MIUR 278, 279 e 388/2020.

OBIETTIVI EDUCATIVI – DIDATTICI TRASVERSALI DEL PTOF

Gli obiettivi educativi sono condivisi con le famiglie attraverso la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità. Gli obiettivi didattici e trasversali sono diversi fra biennio e triennio.

Si rinvia al Patto Educativo di Corresponsabilità

◆ Corsi diurni

Biennio

- acquisire un metodo di studio;
- cogliere gli elementi chiave di ogni comunicazione e sviluppare abilità nell'uso competente dell'informazione;
- esprimersi in modo chiaro e corretto, arricchire il proprio bagaglio lessicale e acquisire

progressivamente i linguaggi specifici delle varie discipline;

- aprirsi alla socializzazione responsabile per favorire lo sviluppo della propria e altrui personalità;
- maturare una consapevole e opportuna scelta per il triennio di indirizzo.

Triennio

- approfondire e rielaborare le conoscenze acquisite nelle varie discipline;
- utilizzare i linguaggi appropriati ai vari settori;
- cogliere le interconnessioni esistenti nelle varie discipline;
- sviluppare la competenza disciplinare utilizzando una lingua diversa da quella madre;
- interagire positivamente nell'ambito di lavori di gruppo su contenuti disciplinari e interdisciplinari anche con uso di metodologie informatiche;
- potenziare l'autonomia personale e le capacità di ricerca;
- favorire il confronto delle idee nel rispetto della libertà altrui;
- promuovere esperienze scuola-lavoro (tirocini estivi e Alternanza Scuola-Lavoro);
- sviluppare una cultura rivolta alla "formazione continua".

Educazione per gli adulti

Biennio e Triennio

consentire il rientro formativo;
consentire l'approfondimento linguistico-culturale per adulti stranieri;
favorire la specializzazione e la riconversione in ambito lavorativo;
qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata.

Gli obiettivi educativi, didattici e trasversali del PTOF sono attinti secondo opportunità attraverso diverse strategie didattiche: lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, Peer to Peer, simulazione di impresa, analisi di casi pratici e professionali, sviluppo di progetto, esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche possono svolgersi in esterno.

L'Istituto è dotato di un REGOLAMENTO DEI VIAGGI E DELLE USCITE DIDATTICHE e di CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DI VIAGGI E USCITE DIDATTICHE.

Si rinvia al Regolamento dei Viaggi di Istruzione e delle Uscite Didattiche e ai Criteri Uscite Didattiche e Viaggi

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN MERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La valutazione formativa e sommativa, s'ispira ai principi di trasparenza e tempestività di cui al DPR 122/2009, Il D.Lgs. 62/2017 e, per l'a.s. 2019-2020, alle O.M. 10 e 11/2020. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. I voti riportati nelle singole discipline sono integrati dalla valutazione dei percorsi di PCTO e dalla valutazione delle competenze trasversali acquisite. La valutazione costituisce una competenza propria del profilo professionale docente, espressione di discrezionalità tecnica. La potestà valutativa del docente si esprime nell'apprezzamento globale della personalità e delle capacità di recupero di ciascun alunno, con esclusione di ogni dimensione comparativa fra casi diversi.

La valutazione intermedia e finale non si esaurisce nella mera presa d'atto della media aritmetica dei voti, ma è un procedimento complesso che inizia con la proposta di voto da parte del docente e si conclude con una valutazione collegiale.

I criteri di valutazione sono riassunti nel documento CRITERI DI VALUTAZIONE.

Si rinvia ai Criteri per la Valutazione

Si rinvia al Regolamento assenze

Anno scolastico

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi didattici, il primo dei quali termina prima della pausa natalizia. Per i corsi serali il primo periodo didattico termina il 31 gennaio.

Le verifiche sono effettuate in numero congruo: sarà cura del docente calendarizzarle in modo da disporre di norma di almeno 4 valutazioni complessive (preferibilmente 2 prove scritte/pratiche/grafiche e 2 prove orali) per il **primo periodo** didattico e 6 valutazioni (preferibilmente 3 prove scritte/pratiche/grafiche e 3 prove orali) per il **secondo periodo** didattico. Per le classi in alternanza è previsto un numero indicativo complessivo di 5 prove proposte a cura del docente nel secondo periodo didattico, tenuto presente che dell'esito dell'alternanza si tiene conto nella valutazione.

Per le discipline che prevedono fino a due ore settimanale di lezione, è considerato congruo prevedere un numero, rispettivamente, di almeno 2 valutazioni complessive nel **primo periodo** e almeno 3 valutazioni complessive nel **secondo periodo**, voto di alternanza scuola-lavoro esclusa.

Resta fermo l'obbligo per il docente di prevedere opportunità di recupero per gli alunni che abbiano riportato insufficienze o valutazioni fra loro incoerenti.

Adempimenti dei docenti

È cura del docente calendarizzare le prove in modo tale distribuirle uniformemente nel corso dei periodi didattici ed eventualmente integrare le valutazioni delle prove effettuate con le modalità scritta/grafica/pratica/orale nel numero minimo sopra indicato, con altre forme di verifica (multimediali, documentali...) o con la valutazione di esercitazioni svolte a casa.

Modalità

Il voto è unico, ma laddove siano di norma previste diverse tipologie di prove, saranno contemplate verifiche in numero congruo per ciascuna modalità di accertamento scritta/pratica/grafica/orale. Potrà essere contemplata la possibilità di proporre **interrogazioni scritte valide per l'orale**, purché sia sottoposta agli alunni **almeno una verifica orale in ciascun periodo** e **due** per le discipline che prevedono **almeno due ore** di insegnamento settimanale e salvo quanto espressamente previsto nei PEI-PDP di ciascuno studente. I docenti comunicano il voto orale assegnato subito dopo la fine della prova e, salvi i casi di forza maggiore, restituiscono in visione agli alunni le verifiche scritte corrette, di norma e salvo circostanze particolari, entro 10 giorni di lezione dallo svolgimento della prova. Gli alunni possono, utilizzando il codice della classe, fotocopiare le proprie prove scritte o grafiche, senza portare gli originali fuori dall'Istituto.

Gli elaborati degli studenti una volta classificati e discussi con gli studenti, devono essere depositati agli atti dell'Istituzione Scolastica, anche con modalità digitale, a richiesta della Dirigenza.

La mancata consegna di un'esercitazione alla scadenza prevista da parte di un alunno equivale ad una valutazione negativa, secondo l'apprezzamento del docente.

Il rifiuto di conferire con il docente per l'interrogazione, sia essa reso in presenza o con modalità telematica, è sanzionabile sia dal punto di vista didattico con la attribuzione di una valutazione negativa, sia dal punto di vista disciplinare.

L'assenza ad interrogazione programmata o a prova scritta implica l'automatico rinvio dello svolgimento della prova al primo giorno utile per il docente, anche se ciò può implicare, per l'alunno, o per l'intera classe, sovrapposizione di impegni nella stessa giornata ed in deroga a quanto eventualmente previsto nel PDP.

L'assenza ripetuta alle verifiche ed interrogazioni è un comportamento scorretto, che, non solo non consente

al docente di attestare il raggiungimento di adeguate competenze e conoscenze, ma costituisce evidenza utile ad attribuire una valutazione gravemente negativa con riferimento alle competenze trasversali.

Costituisce comportamento gravemente scorretto anche la produzione di elaborati non originali. Il plagio di una verifica, oltre a non permettere di attestare il raggiungimento di adeguate competenze e conoscenze, costituisce evidenza utile ad attribuire una valutazione gravemente negativa con riferimento alle competenze trasversali.

Le valutazioni sulle singole prove sono espresse in decimi, utilizzando l'intera scala di valutazione, anche con l'utilizzo di mezzi voti, fatta eccezione per IRC o materia alternativa per cui la valutazione è espressa con un giudizio.

Gli insegnanti annotano sul registro eventuali possibilità di recupero offerte agli studenti e da questi declinate. Per l'a.s. 2019/2020 sono integralmente richiamate le disposizioni relative alla scuola secondaria di II grado di cui all'O.M. 11/2020

Comunicazione con le famiglie

I docenti si impegnano a:

- Utilizzare il registro elettronico come mezzo di comunicazione quotidiana con le famiglie per comunicare con tempestività le valutazioni sull'attività didattica, le comunicazioni disciplinari, le giustificazioni delle assenze e/o ritardi e le attività svolte dai docenti.
- Mettere a disposizione gli atti infraprocedurali (con puntuale deposito in archivio da parte dei docenti di tutte le documentazioni relative alle verifiche effettuate e la pronta messa a disposizione dell'Istituto delle evidenze in formato digitale ricevute dagli studenti).
- Comunicare tramite registro un orario di ricevimento su prenotazione settimanale nei periodi stabiliti dalla scuola, partecipare ai ricevimenti generali, ed interagire con le famiglie tramite le funzionalità delle GSuite, ove non sia possibile o sufficiente farlo in presenza, nel rispetto del diritto alla disconnessione .
-

Per i corsi serali, si specifica che:

o il numero di verifiche considerato congruo va rapportato al monte orario previsto per detti corsi e può essere integrato da evidenze acquisite tramite DAD.

o Le **modalità per recupero carenze** comprendono:

lo svolgimento delle prove per il superamento di eventuali carenze;

lo svolgimento dei Consigli di Classe, per la ratifica del superamento delle eventuali carenze e per la definizione di una proposta di revisione del patto formativo.

di norma il termine ordinario per la chiusura di tale processo viene considerato il **15 novembre**.

FABBISOGNO DI ORGANICO

Premessa

L'organico di posto comune, di sostegno e di potenziamento concorrono con pari dignità alla realizzazione degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Tutti i docenti collaborano con flessibilità di utilizzo alla realizzazione delle priorità individuate, salve necessità di sostituzione docenti assenti. L'assegnazione dei docenti alle classi o ai progetti avviene, tenuto conto di eventuali vincoli logistici e normativi, nel rispetto del criterio della continuità sulla classe, intesa come aspettativa legittimamente tutelata degli alunni e delle famiglie, o dell'esperienza sull'attività o sul progetto. Quando opportuno, alla continuità può essere preferito l'alternarsi di docenti sulla stessa classe, al fine di valorizzare le specifiche professionalità.

Organico di posti comuni e di sostegno (comma 5)

DOCENTI E CLASSI ASSEGNATE

Alla data dell'approvazione del presente documento è necessario un fabbisogno per triennio di riferimento definito sulla base dei corsi previsti ed attivi ovvero:

- 28 classi al corso diurno di cui quattro articolate a due a due.
- 6 classi al corso serale di cui due articolate

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno **minimo** per il triennio di riferimento, alla luce degli insegnamenti attivati per l'a.s. 2019-2020, va rapportato, sulla base degli attuali dati di organico di fatto in posti di insegnamento comune suddivisi nelle classi di concorso.

Per l'anno scolastico 2019-20, l'**organico di fatto**, alla data di approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Istituto, risulta così definito:

- 96 docenti.
- 28 unità ATA.
- 6 posti di Sostegno + 12 ore

Destinazione risorse umane su obiettivi PTOF (comma 5)

L'organico dell'autonomia è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV ed alla realizzazione degli obiettivi prioritari previsti dalla l. 107/2015 art. 1 co. 7 come di seguito descritti.

COLLABORATORI CON DELEGA PERMANENTE E GENERALE ALLA SOSTITUZIONE DEL D.S.

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, viste le risorse umane effettivamente disponibili il Dirigente con provvedimento annuale accantonerà preliminarmente un numero adeguato di ore delle classi di concorso A-47, A-37, A-45, A-46, per il semiesonero dei collaboratori ex l. 107/2015, componenti lo Staff di Presidenza, con delega permanente alla sostituzione del Dirigente Scolastico, onde assicurare la continuità del servizio.

COPERTURA ORARIO CURRICOLARE

Prioritaria è l'erogazione in continuità del servizio didattico, comprendendosi nello stesso la quarta ora di lingua francese necessaria alla realizzazione del percorso ESABAC TECHNO e la previsione dell'ora alternativa all'IRC,

ove necessario.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO, SPORTELLI, FORMAZIONE SICUREZZA, DISPOSIZIONI IN ORARIO.

Una volta assicurati i semiesoneri e la copertura dell'orario curricolare, sempre con Provvedimento annuale, il Dirigente destinerà le ore ancora disponibili allo svolgimento di attività di coordinamento progetti, di potenziamento, di recupero, alla formazione sulla sicurezza e alla sostituzione di colleghi assenti.

I docenti non impegnati in sostituzioni di colleghi assenti, svolgeranno attività di copresenza, anche al fine di ridurre il rapporto numerico docenti/discenti in situazioni particolari, quali le necessità di lavoro per gruppi o le uscite didattiche sul territorio.

I termini degli incarichi potranno essere flessibili o variati in corso d'anno sulla base di esigenze inizialmente non prevedibili.

Risorse effettive di organico personale ATA (comma 14)

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario Le risorse umane disponibili sono ad oggi così definite:

per l'anno 2019-2020:

1 DSGA, 7 assistenti tecnici, 6 assistenti amministrativi, 14 collaboratori scolastici.

Si rinvia all'Organigramma e al piano delle attività del personale ATA

Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali (comma 6)

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali è stata effettuata la programmazione per:

- il **piano di utilizzo** dei **laboratori** e delle **aule speciali**, come indicato nell'Allegato

Si rinvia al Regolamento per l'Uso dei Laboratori e delle Aule Speciali e al Regolamento per l'Utilizzo della Rete

- il rinnovamento/miglioramento e la continua manutenzione degli stessi. In particolare è stato previsto il

rinnovo totale di almeno un **laboratorio informatico**

Si rinvia alla Proposta Acquisti Laboratorio di Informatica

L'istituto ha partecipato ai bandi PON-FESR per poter finanziare l'adeguamento delle infrastrutture di rete e adeguare i Laboratori informatici e non solo.

I fondi sono stati utilizzati per la realizzazione, l'ampliamento, l'adeguamento delle infrastrutture di rete. La soluzione adottata ha, tra gli altri, l'obiettivo di facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una maggiormente integrata con le moderne tecnologie (anche classe 3.0).

La struttura Hardware ha previsto, oltre alla realizzazione di una rete Wifi modello campus, il rifacimento della

rete backbone adeguandola agli standard attuali rendendola veloce ed affidabile.

In particolare si evidenziano i seguenti Obiettivi:

- ◆ Ottenere un controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico;
- ◆ Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- ◆ Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- ◆ Condividere i registri informatici;
- ◆ Accedere al portale della scuola;
- ◆ Gestire in modalità utile e non solo ludica la risorsa Internet; Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0;
- ◆ Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti.

Laboratorio Multimediale.

Il Laboratorio Multimediale rinnova l'ormai obsoleta strumentazione presente e permetterà di rimodulare gli spazi con banchi biposto. Di seguito si elenca la strumentazione acquisita:

28 PC per gli allievi,

1 PC docente per la supervisione degli alunni, 1 Server

Il sistema, totalmente software, permette il controllo remoto, la gestione automatizzata dell'invio di file, raccolta degli esercizi, gestione degli applicativi e dei programmi software e offre la possibilità per il docente di creare ed erogare prove valutative.

Tutti i docenti e gli alunni dell'istituto avranno accesso al laboratorio utilizzando le credenziali già in loro possesso, inoltre si amplierebbe la possibilità di rispondere alle richieste provenienti dal territorio per usufruire delle strutture del "Boselli-Alberti" per finalità di tipo educativo e sociale.

Con le nuove strumentazioni gli alunni saranno guidati nella loro formazione con tecnologie in linea con il mondo del lavoro e potenzieranno le competenze previste dal loro curriculum.

Il Laboratorio Multimediale offre una semplicità d'uso unica anche per personale non avvezzo ad utilizzare in modo intensivo le risorse "digitali".

Tale ambiente si integra in modo ideale con le attrezzature di cui la scuola è già dotata: infatti è presente un server con Sistema Operativo Linux (Debian 9.0) che implementa, per l'accesso, il sistema di Active Directory; in tale ottica si intende completare il progetto già iniziato con il PON (azione 10.8.1.A1 – Realizzazione rete LAN/WLAN WLAN) di integrazione di tutti i servizi forniti mediante un unico accesso individuale. Inoltre la rete della scuola è già dotata, oltre che di un server per la gestione e il controllo degli accessi, di un server che svolge le funzionalità di firewall, proxy e antivirus a livello di gateway. La connessione alla rete Internet è fornita da una linea in Fibra con una linea ADSL come backup.

Si rinvia alla Proposta Acquisti Laboratorio Multimediale

Laboratorio di topografia.

Il laboratorio è dotato di strumentazione moderna che consente di eseguire rilievi topografici sul territorio in

analogia a quanto previsto nel mondo professionale.

La topografia di oggi si basa sempre più sul rilievo integrato, in cui diversi strumenti creano un singolo rilievo. Questa metodologia di rilievo deve essere effettuata con una specifica dotazione del laboratorio, che attualmente consiste in:

- 1 ricevitore GNSS doppia frequenza per lavorare in modalità RTK, con collegamento alle reti di stazioni permanenti della Regione Liguria o all' Italpos, inquadrato nel sistema RDN
- 1 sistema Zoom 3D per il rilievo tridimensionale degli interni
- 4 stazioni totali elettroniche, due delle quali sono state rese idonee per il rilievo integrato.

Con il Piano Nazionale Digitale, azione 7, nell'ambito delle attrezzature previste nella realizzazione di un'aula Smart, ambiente di apprendimento innovativo, il laboratorio è stato integrato con l'acquisto di un drone DJI Spark dotato di fotocamera per i rilievi fotogrammetrici.

Per i rilievi fotogrammetrici terrestri si è acquistata una fotocamera digitale e un'asta telescopica di lunghezza 10m. Le immagini riprese da drone e da fotocamera terrestre, vengono poi trasmesse in remoto via wi-fi a un tablet o ad uno smartphone dove vengono memorizzate.

L'elaborazione delle immagini per ottenere la nuvola di punti e il modello tridimensionale dell'oggetto del rilievo, avviene con l'utilizzo del software di restituzione digitale 3Df, acquistato sempre nel PN7.

I rilievi vengono elaborati con il software topografico in dotazione, dotato di un CAD proprio, e stampati su plotter.

Nel laboratorio sono poi presenti strumenti tradizionali ottico-meccanici, tra i quali teodoliti, tacheometri, livelli, utili a livello didattico per analizzare l'evoluzione nel tempo delle metodologie di rilievo.

Nel loro insieme questi strumenti hanno un discreto interesse storico.

Proposta acquisti per il laboratorio di topografia

Per il miglioramento del laboratorio di topografia, è in corso di valutazione l'acquisto di n. 2 stazioni totali con sistema operativo WinCE e Bluetooth integrato, aventi precisione di 1,5 mgon sulle misure angolari, con misura elettronica di distanza con prisma (portata 3500 m) e senza prisma (portata 500 m) con precisione 2mm+2ppm.

Si è inoltre partecipato ai bandi PON relativi all'alternanza e della promozione del patrimonio culturale.

Con il Contributo della fondazione De Mari è stato realizzato l'adeguamento dell'aula magna al fine di avere un ulteriore ambiente per la didattica a distanza. Al contempo la scuola continua ad ampliare ed aggiornare le dotazioni grazie ai contributi volontari da parte delle famiglie e di altri privati.

Proposta Acquisti Bibliomediateca

Piattaforme didattiche.

È stato implementato l'utilizzo di Edmodo ed è stata adottata la piattaforma di rete GSUITE for Education che permette di condividere, in uno spazio riservato ma fruibile in rete (cloud), una serie di servizi per il personale della scuola e gli allievi: email "istituzionale", spazio di archiviazione online, calendari condivisi,

riunioni video e altro ancora.

A questo proposito è stata avviata un'attività di formazione per gli insegnanti.

Si rinvia al Piano di formazione docenti

UFFICIO TECNICO

È mantenuta in organigramma la previsione **dell'Ufficio Tecnico** al fine di coordinare le richieste di aggiornamento delle dotazioni provenienti dai referenti di laboratorio.

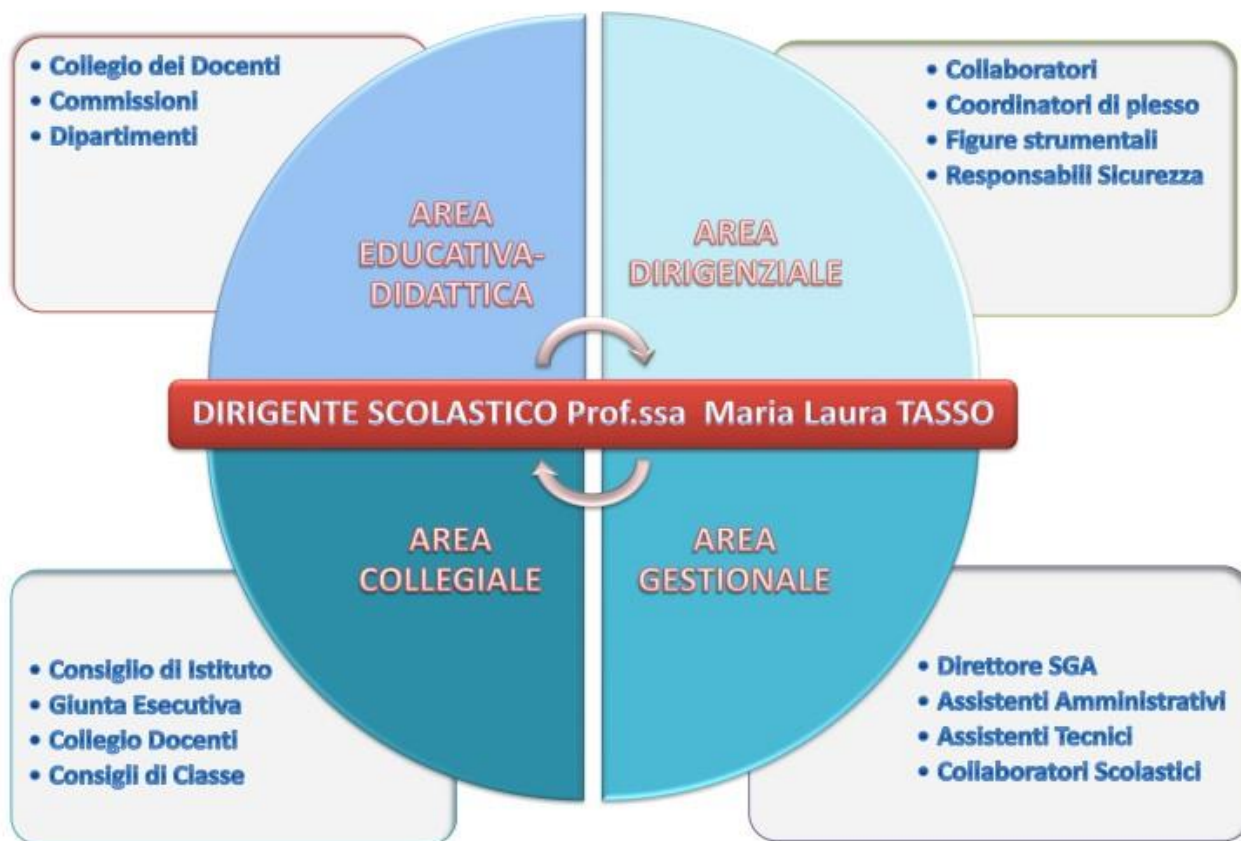
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge (comma 7)

Nel piano si tiene conto delle seguenti **priorità, in ordine di importanza:**

- ◆ Incremento delle attività di alternanza-scuola lavoro già avviate in istituto.
- ◆ Definizione di un sistema di orientamento.
- ◆ Riduzione del numero di alunni per classe e rimodulazione del monte orario.
- ◆ Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.
- ◆ Potenziamento delle metodologie laboratoriali.
- ◆ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- ◆ Sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- ◆ Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.
- ◆ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- ◆ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
- ◆ Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14)

L'I.I.S.S. "Boselli-Alberti" ritiene fondamentale la condivisione degli obiettivi da parte di tutte le risorse umane interne pur nella specificità delle singole funzioni. Il grafico sotto riportato evidenzia le aree di competenza, i gruppi di lavoro e le intersezioni delle competenze fra i diversi organi e funzioni.



COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO CONSEGUENTE ALLA COMPLESSITA' DI ISTITUTO

L'organico dell'autonomia dovrà prioritariamente garantire la presenza di figure di coordinamento organizzativo e didattico in grado di fare fronte all'elevato livello di complessità dell'Istituto.

Le funzioni del Dirigente Scolastico sono, in caso di necessità, esercitate dal docente I collaboratore con funzioni vicariali, dal docente II collaboratore e da altri docenti a ciò delegati.

Come dettagliato nel funzionigramma, sono previste n. **6 aree** – funzione strumentale e, ai sensi dell'art. 88, comma 2 lettera k del vigente CCNL, sono altresì istituite ulteriori figure di coordinamento e supporto, indispensabili per la realizzazione delle attività previste dal PTOF.

Nel **funzionigramma** viene descritta la **struttura organizzativa** della scuola con i nominativi assegnati alle varie funzioni.

Si rinvia al Funzionigramma

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste figure di coordinamento, legate alla attività dei dipartimenti, progettuale, alle esigenze specifiche delle sezioni associate ed un coordinatore per ciascuna

classe.

La definizione dei coordinatori di classe e le competenze loro assegnate sono indicate nell'Allegato:

Si rinvia alle Competenze del Coordinatore di Classe

Nel piano si prevede l'istituzione di **dipartimenti**:



per aree disciplinari:

- " Italiano, Storia.
- " Religione, Educazione Fisica, Sostegno.
- " Lingue Straniere.
- " Matematica, Informatica, Laboratorio Informatico.
- " Scienze Integrate Chimica, Fisica e rispettivi laboratori.
- " Discipline Tecniche Ambiente e Territorio.
- " Discipline Giuridiche e Aziendali, Geografia.

Per ogni dipartimento viene definito un coordinatore (ved. organigramma) con l'attribuzione di specifici compiti (ved. funzionigramma):



trasversali, funzionali alle priorità di istituto:

- " Orientamento
- " Alternanza Scuola-lavoro

Il coordinamento organizzativo, oltre ai dipartimenti, viene completato con:

altre figure organizzative:



commissioni e gruppi di lavoro (ved. Organigramma)



si prevede un'attività di supporto in grado di sostenere la progettualità di istituto con le necessarie competenze in materia economico-aziendale, anche al fine di avviare la pratica della redazione del bilancio sociale (monitoraggio dei bandi europei con analisi contabile/rendicontativa).

FLESSIBILITA' SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DEI DOCENTI

L'Istituto, in relazione al monte orario di ogni docente, individua diversi aspetti della flessibilità oraria per l'erogazione del servizio in relazione ai seguenti punti:



in considerazione e a seguito del periodo di **alternanza scuola-lavoro**, i docenti restituiscono le ore non svolte nell'orario curricolare di lezione per le classi in alternanza con un equivalente numero di ore destinate al tutoraggio, al recupero, all'approfondimento ed alla realizzazione dei progetti

prioritari che prevedano attività di erogazione della didattica, alle compresenze, alla sostituzione di colleghi assenti.

- ◆ utilizzo flessibile di tutti i docenti **dell'organico dell'autonomia**, la cui professionalità specifica sarà finalizzata a supportare direttamente o indirettamente i progetti in atto in istituto, salva la necessità di procedere a sostituzioni di colleghi assenti.
- ◆ necessità di **scambi orari** per ragioni didattiche.
- ◆ Le ore di insegnamento delle **classi serali** sono organizzate sulla base di un'ipotesi di flessibilità che prevede che l'utenza possa integrare la didattica frontale classica con altre proposte formative alternative offerte dalla scuola fra le quali i corsi di preparazione alle idoneità/esami integrativi.

Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10)

Tra le **iniziative di formazione** rivolte agli studenti, **per promuovere la** conoscenza delle tecniche di primo soccorso la scuola partecipa alle iniziative del territorio e al progetto **rivolto a tutte le classi**, in collaborazione con il 118 di Savona, sulla rianimazione cardio-polmonare di base BLS (Basic Life Support) con il seguente programma di sintesi: *Informazione teorica con utilizzo di video e pratica simulata su manichino; Messa in sicurezza; Valutazione dello stato di coscienza; Aperture aeree; Valutazione della presenza dell'attività respiratoria metodo GAS; Telefonare 118; Massaggio cardiaco; Informativa sulla Manovra di Heimlich in caso di soffocamento.*

Per gli **allievi maggiorenni** si propone il corso di BLSD abilitante, tramite esame finale, all'uso del DAE (defibrillatore automatico esterno) organizzato dal 118 di Savona.

I corsi saranno ripetuti annualmente per acquisire e migliorare le **competenze** su:

- come prestare un soccorso in caso di emergenza;
- come riconoscere cosa fare e non fare nell'assistere un infortunato;
- come verificare l'attività respiratoria e circolatoria.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere (comma 15-16)

Tra le iniziative di formazione per gli studenti sono definite nel PTOF le attività per assicurare l'attuazione dei principi dell'**educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni**, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.

In qualità di comunità educante, la Scuola vuole condividere con le famiglie il compito di far acquisire ai ragazzi comportamenti e stili di vita finalizzati al loro benessere. Dunque, il ruolo della scuola è anche quello di concorrere a costruire giovani critici, autonomi, responsabili, con un maggiore controllo di sé, capaci di orientare le proprie scelte contro l'uso di sostanze che creano dipendenza.

La Scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita. Le attività volte alla sensibilizzazione degli allievi nei confronti dei pericoli insiti nelle varie forme di dipendenza,

sono sostenute da un discorso pedagogico e tendono a trasmettere ai ragazzi messaggi di vita positivi, di educazione alla salute e di ricerca della felicità attraverso l'incontro con gli altri.

In questo contesto, il lavoro viene svolto nell'ambito dell'educazione alla Salute, ispirandosi ai seguenti principi:

- ◆ salute come consapevolezza di sé;
- ◆ salute come educazione alimentare;
- ◆ salute come comportamento responsabile nella società;
- ◆ salute come esercizio della cittadinanza responsabile, della solidarietà e del volontariato sociale;
- ◆ salute come lotta contro ogni forma di dipendenza; ◆ salute come lotta contro ogni forma di violenza.

Pertanto, **con cadenza annuale**, si propongono iniziative:

- ◆ in collaborazione con la ASL2 di Savona e con associazioni operanti nel campo del volontariato sui temi della legalità e rispetto delle regole;
- ◆ sui temi della legalità e rispetto delle regole; sull'educazione alla mondialità;
- ◆ su problematiche quali l'alcolismo, il tabagismo, le dipendenze da droga e gioco d'azzardo;
- ◆ sulle tecniche di primo soccorso sanitario;
- ◆ sulla prevenzione delle malattie croniche quali malattie cardiache, respiratorie, tumori, diabete;
- ◆ sulla educazione alimentare sui disturbi alimentari; sui pericoli legati all'uso di internet; sull'educazione sessuale e all'affettività;
- ◆ contro ogni forma di bullismo e discriminazione.

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura, quindi, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di ogni genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 attraverso specifici progetti formativi e con la continuazione dell'educazione alla legalità, come già svolta in passato, in modo curricolare nel biennio.

A tale scopo, durante l'anno scolastico, l'Istituto accoglie Istituzioni competenti (Università degli Studi, Società scientifiche,) affinché nel rispetto dell'anonimato, svolgano attività di indagine/monitoraggio tra gli studenti per raccogliere dati statistici riguardanti tematiche legate alla educazione alla salute e alla legalità.

Responsabilità educativa della scuola è la promozione di sane abitudini alimentari che incrementino nei ragazzi la consapevolezza del rapporto cibo-salute. In sintonia con le priorità dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria (a breve verranno emanate le linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole), tale obiettivo può essere raggiunto creando un contesto scolastico che sia coerente con i messaggi formativi e che abbia una attenzione privilegiata alla distribuzione automatica all'interno della scuola per migliorare la qualità degli alimenti offerti, riducendo la diffusione di alimenti e bevande non salutari e favorendo l'equilibrio

energetico dei giovani.

Per maggiori approfondimenti si vedano gli Allegati:

Si rinvia al PIANO DELLE ATTIVITA' PROGETTI e in particolare Empatica-Mente; LIBERA; MINORI E GIUSTIZIA; altri progetti dell'Area: "Conoscenza di sé ed Educazione al Benessere"

Educazione alla tutela dell'ambiente.

Il nostro Istituto ha deciso di formalizzare l'impegno per l'educazione allo sviluppo sostenibile e sensibilizzazione della comunità scolastica al rispetto dell'ambiente adottando uno specifico progetto "Ambientiamoci" per la promozione e il potenziamento di comportamenti responsabili, con particolare riferimento ai temi dell'Agenda 2030

Si rinvia al progetto AMBIENTIAMOCI

Insegnamento lingua inglese e metodologia CLIL (comma 20)

Il nostro Istituto adotta la metodologia **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline che vengono apprese impiegando una seconda lingua target (INGLESE), diversa da quella materna degli studenti.

Gli studenti, sulla base di uno specifico progetto educativo vengono quindi "immersi" nella L2 e la utilizzano per l'apprendimento di una disciplina tecnica del QUINTO anno, su "moduli" definiti in sede di dipartimento disciplinare.

Insegnamento alter lingue curricolari e metodologia CLIL

L'Istituto, adotta la metodologia CLIL secondo quanto previsto nel progetto Esabac Techno nella sezione RIM, potenziando l'apprendimento della lingua francese.

L'Istituto, adotta la metodologia CLIL anche nella sezione TURISMO, con un progetto di Istituto, con il quale è potenziato l'apprendimento della lingua tedesca.

Si rinvia al progetto ESABAC TECHNO e al PROGETTO GEOGRAFIA IN TEDESCO

Potenziamento, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento (comma 28-32)

INSEGNAMENTI POTENZIATI

- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE GIURIDICHE IN USCITA DEGLI ALUNNI DEL CORSO CAT**, finalizzato ad una ridefinizione delle competenze in uscita maggiormente aderente alle richieste del mondo del lavoro.

Il progetto ha avuto inizio nell'anno scolastico 2016-17, nelle classi terze CAT con un'attività di copresenza durante l'orario curricolare ed è entrato a pieno regime su tutte le classi del triennio. È stato rimodulato a partire dall'a.s. 19/20 per offrire una formazione professionale completa e maggiormente rispondente alle esigenze del territorio, in particolar modo per coloro che svolgeranno pratica professionale presso studi di

geometri e che si accingono all'esercizio della libera professione.

Si prevedono le seguenti modalità di attuazione del progetto:

- due ore settimanali da svolgersi al pomeriggio su base volontaria per la classe terza e quarta
- uscite didattiche presso enti ed uffici presenti sul territorio quali Camera di Commercio, Conservatoria dei registri immobiliari, Catasto, Comune per contestualizzare le conoscenze acquisite e raggiungere le competenze professionali.
- approfondimenti di parti di programma che saranno svolti con l'ausilio di Geometri professionisti e di Avvocati

Al termine del percorso, anche su base biennale verranno certificate le competenze acquisite tramite un esame orale.

La presentazione completa del progetto è indicata nell'Allegato

Si rinvia al Corso di Diritto Triennio CAT

- **POTENZIAMENTO delle CLIL**

Espletato attraverso il coordinamento organizzativo – didattico per quel che riguarda tutte le attività connesse alle CLIL

- **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO, IMPRESA SIMULATA ED APPROFONDIMENTI IN TEMA DI CONTABILITA'**

Saranno attuate attività di copresenza finalizzate ad approfondimenti in tema di contabilità, compatibilmente con le necessità di sostituzione docenti assenti, individuate nel:

- **progetto alternanza**
- **progetto gamma**

ai quali si rimanda ai rispettivi *Allegati*.

- **POTENZIAMENTO E RECUPERO**

Si propongono:

attività di copresenza finalizzate al potenziamento e al recupero,

attività di sportello e/o copresenze finalizzate al recupero/potenziamento specialmente in matematica, anche al fine di consolidare i risultati delle prove INVALSI compatibilmente con le necessità di sostituzione docenti assenti. (*si veda precedente **tabella** attività di recupero e potenziamento – risorse umane*)

Progetto "**Prevenire per crescere e scegliere**": il progetto prevede che per ogni classe sia individuato un tutor, che dovrà essere in prima istanza il coordinatore di classe, a cui sarà demandato lo svolgimento di attività di recupero e di contrasto alla dispersione scolastica, orientamento nella scelta dell'indirizzo di studi, e rapporti con le famiglie.

- **FLESSIBILITA'**

ai fini sopra elencati concorrono anche le ore di flessibilità dei corsi:

- **serali** con particolare riguardo all'orientamento,
- **diurni** con particolare attenzione alle attività di alternanza ed anche con lo scopo di favorire la fruizione di biblioteca e laboratori.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO (comma 32)

L'orientamento è un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate.

Le Linee Guida dell'orientamento permanente (di cui nota prot. N. 4232 del 19/02/2014), accogliendo le indicazioni di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020" e in accordo con la "Comunicazione di Bruges" sanciscono: "il diritto all'orientamento lungo tutto l'arco della vita".

In tale prospettiva la legge 8 Novembre 2013 prevede il rafforzamento delle attività d'orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado anche attraverso collegamenti stabili con le istituzioni locali, le associazioni imprenditoriali, le Agenzie del lavoro.

OBIETTIVI

Il Boselli Alberti fa propri gli obiettivi delineati nelle linee guida, come sopra esposti e sintetizzati e definisce di conseguenza i propri standard minimi di orientamento.

In particolare si impegna a:

1. sviluppare le competenze di base e quelle trasversali
2. incentivare l'apprendimento delle lingue straniere
3. innalzare i livelli d'apprendimento e le potenzialità degli allievi
4. aumentare l'utilizzo delle tecnologie multimediali
5. curare l'aggiornamento dei docenti in merito all'orientamento sui temi specifici, comunicando sistematicamente le iniziative in materia proposte dall'Amministrazione
6. collaborare con la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese attraverso la partecipazione dei tutor dell'orientamento al CTS, il raccordo fra orientamento, definizione del curriculum ed esperienze di scuola – lavoro
7. Informare gli alunni circa le opportunità fornite dal territorio in materia di occupazione e formazione
8. organizzare giornate di scuola aperta o di partecipazione a saloncini o laboratori sul territorio al fine di far conoscere l'offerta formativa dell'istituto.
9. coordinare il servizio di orientamento attraverso l'operato di figure strumentali dedicate

ATTIVITA'

- ◆ Orientamento formativo o didattica orientativa: si realizza nell'insegnamento /apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle attività cognitive,

logiche e metodologiche e delle abilità trasversali comunicative e meta cognitive.

- ◆ Attività di accompagnamento e di consulenza orientativa: Aiutano gli studenti a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Possono riguardare l'intera classe (orientamento di gruppo), piccoli gruppi (orientamento per specifici bisogni orientativi) o singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori)

CULTURA DEL LAVORO E DELL'IMPRENDITORIALITA' COME PARTE INTEGRANTE DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento non può essere limitato alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma deve estendersi alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e professionale, alla memoria storica, ai valori condivisi e all'etica del lavoro.

La finalità è la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile, perseguita attraverso percorsi di didattica orientativa, esperienze del mondo del lavoro.

A questo scopo la scuola provvede ad attivare:

- stage in aziende ed enti pubblici
- periodi di alternanza scuola-lavoro
- didattica laboratoriale in rapporto con il territorio, tramite progetti anche condivisi con professionisti di imprese private o sociali.

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI E DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Per garantire continuità, trasparenza, monitoraggio sistematico e attenzione costante agli esiti della carriera scolastica di ogni studente la scuola potrà:

- Prevedere l'implementazione del monitoraggio sui risultati a distanza per le attività sull'orientamento in specifici archivi (anche via web),
- Effettuare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze (in congruenza a quanto indicato anche nel PIANO DI MIGLIORAMENTO)
- Documentare le attività svolte e i progetti sul sito dell'Istituto.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La famiglia dà un contributo essenziale all'educazione dei ragazzi ed è corresponsabile delle azioni di

orientamento promosse dalla scuola.

La scuola, pertanto si impegna a:

- Pubblicare i quadri orari dei vari corsi e la presentazione delle attività Attraverso il sito di istituto.
- Tenere informati i genitori sulle attività d'orientamento.
- Attivare incontri rivolti ai genitori finalizzati nei percorsi di scelta.
- Incontrare i genitori in colloqui privati o comunque contattarli individualmente nei casi di specifiche esigenze o nei casi di rischio o abbandono scolastico e di ri-orientamento.

INCLUSIONE SOCIALE

In base al pacchetto di interventi dell'Unione Europea a favore dei giovani, volto a promuovere l'occupazione e contrastare la dispersione scolastica, l'Istituto ritiene di:

- Potenziare la collaborazione con il mondo del lavoro, dell'associazionismo e del terzo settore, nella progettazione e nella valutazione;
- Certificare le competenze acquisite dagli allievi al termine del primo biennio e del triennio;
- Sviluppare stage e tirocini relativi al percorso di studi
- Promuovere gli ITS come prosecuzione degli studi tecnici
- Garantire agli studenti l'accesso al web e alle risorse tecnologiche per favorire le competenze di orientamento al lavoro
- Condividere in rete con altre scuole od enti le buone pratiche realizzate

SINTESI DELLE ATTIVITA'

Saranno favorite le occasioni di incontro con il mondo dell'Università, della professione e dell'impresa con la partecipazione alle iniziative che verranno proposte:

- Orientamenti - abcd;
- visite aziendali;
- saloni a tema;
- conferenze e convegni;
- stage in università.

Le attività e i progetti di orientamento scolastico nonché di accesso al lavoro sono sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera. A tal fine si predispongono un protocollo di accoglienza stranieri ed un responsabile delle attività ivi previste.

Per maggiori approfondimenti si veda il progetto:

P19 Orientamento e Promozione 2019-22

L'Istituto Boselli-Alberti inoltre promuove l'inclusione degli alunni stranieri attraverso specifici progetti e secondo un protocollo di accoglienza condiviso.

Per maggiori approfondimenti si veda il progetto ***L'Italiano per Tutti***, oltre al ***Protocollo Accoglienza e Integrazione Allievi Stranieri***

VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO (comma 29)

VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO (comma 29)

La valorizzazione del merito scolastico e dei talenti sarà effettuata, come sempre fatto in passato, attraverso la partecipazione a bandi, selezioni e concorsi.

La valorizzazione, per quanto riguarda la conoscenza delle LINGUE STRANIERE, anche ai fini del potenziamento delle eccellenze ed a quelli orientativi sarà coadiuvata da:

- il coordinamento didattico delle attività di potenziamento e recupero in tema di conoscenza delle lingue straniere, anche finalizzato a far ottenere ai discenti certificazioni esterne.
- la proposta di almeno un'attività di potenziamento e in tema di conoscenza delle lingue straniere, anche finalizzata a far ottenere ai discenti certificazioni esterne.

STUDENTI ATLETI

La scuola individua tra gli obiettivi formativi "l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica", sostenendo il significativo contributo educativo dello sport nella formazione delle nuove generazioni.

Con il presente progetto il nostro Istituto tenta di superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni. Si offre quindi all'atleta la possibilità di non rinunciare ad una formazione scolastica completa.

Gli studenti che intendono aderire al progetto devono presentare richiesta consegnando in segreteria didattica entro il 31 ottobre di ciascun a.s. tutta la documentazione necessaria ad attestare l'attività sportiva svolta. La Commissione esaminatrice, dopo aver visionato le domande e tenuto conto delle indicazioni riportate nel D.M 279 del 10/4/2018, compila l'elenco degli studenti ammessi al progetto indicando anche coloro che ne sono stati esclusi e lo rende pubblico tramite circolare. La Commissione esaminatrice, è composta dai collaboratori del D.S. e da uno o più docenti di scienze motorie.

I Consigli di classe, al primo verbale utile, compilano una scheda personale dove si evidenziano gli strumenti con cui si intende agevolare la formazione scolastica dell'atleta. Tali misure di aiuto sono differenziate in base al livello di impegno sportivo del singolo atleta. Quest'ultimo si impegna ad aggiornare tempestivamente la scuola di ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato ad inizio anno.

I Coordinatori di classe firmano e fanno firmare la scheda dai soggetti interessati, ne allegano copia al verbale di classe e inseriscono l'originale nel fascicolo personale dell'alunno.

Oltre a quanto sopra indicato, tra le principali iniziative si definiscono quelle indicate nei progetti Allegati:

Si rinvia al progetto Olimpiadi di Italiano

e tutte le iniziative di **gare sportive**

Si rinvia al progetto Centro Sportivo Scolastico

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento P.C.T.O. - ex Alternanza scuola-lavoro
(comma 33-43)

La ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in base alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145

evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.

In considerazione di tale rilevanza e in coerenza con il comma 33 della legge 107/2015 che prevede l'inclusione nel piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado siano inseriti percorsi di alternanza scuola-lavoro e di conseguenza anche le attività di cui al comma 38, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'IISS Boselli-Alberti consoliderà le attività già avviate negli anni precedenti, rimodulando il numero di ore fino a porle in linea con il dettato normativo, prevedendo altresì un progetto ad hoc per i corsi serali.

Il nostro Istituto, preso atto dell'attuale orientamento ministeriale che considera l'alternanza scuola lavoro come strumento molto importante e formativo per gli studenti al fine di misurarsi col mondo del lavoro, per il triennio 2019-22 decide di consolidare le attività già avviate negli anni precedenti, cercando di migliorare costantemente la qualità delle esperienze offerte, esperienze comunque sempre mirate alla tipologia di percorso di studi frequentato e rivolte alla totalità degli iscritti.

Pertanto si effettueranno percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, distribuite sul triennio 2019-2022.

La scuola individua i tutor interni in coerenza con la normativa e sulla base delle esperienze professionali e sul progetto pregresse. Sono coinvolte nel tutoraggio prevalentemente i docenti di materie professionalizzanti e, per gli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno.

Si rinvia all'Organigramma ASL 2019-22

La Commissione Alternanza, con parere del Collegio Docenti, definisce il coordinamento organizzativo-didattico delle attività di alternanza, anche al fine di contribuire alla definizione delle competenze in uscita e del curriculum d'Istituto, della formazione dei docenti su didattica per competenze e alternanza scuola - lavoro.

La formazione in tema di sicurezza sul lavoro è effettuata da soggetto qualificato in tema di sicurezza sul lavoro (RSPP) a beneficio del personale e degli studenti. La realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro è subordinata alla valutazione della sussistenza presso i soggetti ospitanti di adeguati standard di sicurezza sul lavoro.

Si definisce, attraverso la FS strumentale dell'**INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PTOF** e relative commissioni, il coordinamento organizzativo-didattico delle attività di alternanza all'estero.

L'Istituto, forte dell'esperienza dei progetti Erasmus+, porta avanti i contatti con insegnanti e studenti dei paesi partner stranieri, con videoconferenze in orario mattutino, che coinvolgono allievi del nostro istituto. In quelle i ragazzi fanno conversazione su argomenti a scelta e sempre diversi, si scambiano informazioni ed opinioni. La valenza formativa delle videoconferenze è duplice, in quanto fa conoscere e usare le nuove occasioni tecnologie di comunicazione e, nel caso specifico, permette agli allievi di parlare in lingua inglese, usata e insegnata in tutte le scuole straniere.

In riferimento agli scambi culturali, si propone per il corso **AFM e TURISTICO** lo scambio con una scuola di Monaco di Baviera, nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro. Un gruppo di nostri allievi si reca a Monaco, ospitato in famiglie di studenti tedeschi, dove fa esperienza di lavoro la mattina, con inserimento in

strutture lavorative locali, e trascorre il resto della giornata impegnato in attività organizzate dalla scuola stessa e dai nostri docenti accompagnatori. Vicendevolmente, gli studenti stranieri vengono a Savona, ospitati dalle famiglie dei nostri allievi, lavorando la mattina presso aziende e istituti locali, e trascorrendo il resto del tempo in attività organizzate dai docenti del nostro istituto, o dai nostri allievi stessi, visite al territorio locale e alla città di Genova.

Come ormai da molti anni, gli alunni del corso **AFM/RIM** effettuano lo scambio "Esabac" con la città di Roussillon in Francia della durata di una settimana. Al mattino gli studenti seguono le lezioni a scuola, e al pomeriggio e la sera stanno con le famiglie presso le quali sono ospiti.

L'Istituto ha partecipato in qualità di partner a un bando nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo e per il quale è stato approvato il progetto INTERMEDIA: "réseau transfrontalier INTER-échange d'étudiants pour les compétences MEDiterranéennes dans la construction durable de l'InnovAtion pour l'environnement". Tale progetto coinvolge principalmente gli studenti del corso **CAT** e prevede due livelli: il primo prevede un Viaggio di Studio nell'altro paese dell'area di Cooperazione (i nostri alunni in particolare si recheranno ad Ajaccio) alternando attività pratica, immersione nel mondo del lavoro e teoria, e un corso di lingua in e-learning prima del viaggio. Il secondo livello è interamente in e-learning per garantire la più ampia diffusione del contenuto didattico e dei risultati ottenuti.

Le iniziative di scambio sono attuate solo in presenza di ottimali condizioni di sicurezza, anche in considerazione dell'evolversi degli scenari internazionali.

Si rinvia al progetto INTERMEDIA

Sono in previsione ulteriori iniziative, anche non in modalità alternanza scuola-lavoro.

Le competenze apprese nel contesto dell'alternanza scuola-lavoro sono oggetto di valutazione.

Durante il percorso di Alternanza effettuato al di fuori dell'Istituto, nel caso si riscontrassero comportamenti gravi da parte dello studente e nelle more di un eventuale provvedimento disciplinare il Dirigente Scolastico può sospendere l'effettuazione del periodo in alternanza presso il soggetto ospitante consentendo di conseguire l'attività di tirocinio o di svolgere approfondimento individuale presso l'Istituto.

Il progetto di alternanza è stato unificato per tutti i corsi tenendo in considerazione la differenziazione tra quelli diurni e serali.

Si rinvia al progetto Alternanza Scuola Lavoro 2019-22

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PERIODO ESTIVO

Costituisce un percorso volontario aggiuntivo dell'ASL effettuata per un periodo minimo di almeno tre settimane.

Il periodo degli stage estivi non potrà compensare quello indicato dalla Legge 107/2015 e ss.mm.ii. che viene effettuato durante il periodo invernale, ma incrementerà il monte ore minimo.

La valutazione incrementerà il bagaglio finale delle competenze che potranno essere valutate quale premio per l'impegno dimostrato.

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale (comma 56-59)

Nell'ambito del piano nazionale scuola digitale si prevede la figura di un **responsabile per le TIC**, affiancato da un ITP, e da **un animatore digitale e da un team dell'innovazione digitale**.

In particolare si adottano gli obiettivi indicati dall'art. 58 della Legge 107:

- a) partecipazione alle attività territoriali e nazionali proposte dal Miur per la realizzazione del PNSD
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative,
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Già nel corso dell'a.s. 2015-2016 è stata individuata la figura dell'animatore digitale nella Prof.ssa Bottino e sono state svolte attività specifiche di formazione in coerenza con quanto previsto dal PNSD. Sono stati inoltre individuati i componenti del team.

La scuola si avvale del contributo di enti presenti sul territorio, quali il Collegio dei Geometri e la Fondazione de Mari, cui chiede supporto economico per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche e hardware.

Sono stati organizzati corsi di aggiornamento interni sull'utilizzo della piattaforma didattica "Edmodo", sull'uso della LIM e del registro elettronico. È stata avviata una formazione specifica sulla didattica a distanza e sulle EAS. Il Collegio dei docenti ha deliberato di aderire alla rete di Avanguardie Educative di INDIRE per agevolare l'integrazione tra le tecnologie e la didattica adottando le "idee" Debate e MLTV.

Per quanto riguarda il prossimo triennio la scuola si propone di implementare le iniziative volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti, intese in modo ormai inequivocabile come competenze di base e di cittadinanza (cfr. [DigCompEdu](#) - Digital Competence Framework for Educators e il PNSD).

La scuola è stata selezionata per l'azione #25 del PNSD per la gestione di percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare secondo l'approccio del Challenge

based learning (CBL) per la quale si rimanda all'allegato:

Si rinvia al progetto azione #25 CBL

Indispensabile sarà quindi lo sviluppo della competenza digitale dei docenti. La competenza digitale “per il docente”, va intesa nella duplice prospettiva di strumento per lo sviluppo professionale e la formazione continua dell'insegnante e “per lo studente”, nell’ottica della responsabilità in carico alla scuola (transitivamente trasferita ad ogni singolo insegnante) relativa allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

L'istituto ha attivato le *Gsuite for education* al fine di sviluppare competenze digitali più definite e consapevoli sia tra il personale che tra gli studenti. Le GSuite for education consentono la condivisione di risorse fra docenti e studenti e fra studenti e studenti.

All'atto dell'iscrizione, ogni studente è dotato di un account di tipo cognome.nome@iisbosellialberti.cloud che gli permette di accedere alle Google Suite for Education.

Ciò consente agli studenti di entrare a far parte della comunità virtuale di Istituto, di contattare i docenti e di condividere materiali e documenti nel pieno rispetto della privacy e della sicurezza informatica.

Sempre nell’ambito del digitale è allo studio la possibilità di ampliare le dotazioni della biblioteca di istituto associandosi ad una biblioteca digitale.

Inoltre sono attivi in Istituto il progetto EUCIP, nato dalla collaborazione di AICA con il MIUR, e dedicato ai corsi SIA e attività pomeridiane di approfondimento quali i corsi di preparazione agli esami ECDL, le sessioni d’esame ECDL e il corso di contabilità (progetto Gamma) in collaborazione con l’Unione industriali.

Didattica laboratoriale (comma 60)

Nell’ambito del piano nazionale scuola digitale e della promozione della didattica laboratoriale vengono mantenute le attività già avviate in collaborazione con le imprese come ad esempio il **Progetto Gamma**, in collaborazione con l’Unione Industriali, Impresa simulata con Confcommercio e saranno estese le collaborazioni con altri enti esterni e con le università.

Progetto "**Aula per una didattica innovativa: Cooperative Learning is better!**": realizzazione di un'Aula per la metodologia di insegnamento "Cooperative Learning", con l'installazione di postazioni al PC, impiego di PC portatili e di una LIM, uso di un drone con l'apprendimento del relativo Software.

Si rinvia al progetto Cooperative Learning Classroom “Aula smart”

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61)

E' prevista l'**apertura della scuola al territorio** con possibilità di utilizzo degli spazi anche **al di fuori dell'orario scolastico**.

I **soggetti esterni** che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi (comma 61).

Tra le attività previste si ricordano:

- Palestra “aperta”

Si rinvia al progetto Palestra Aperta

- Corsi ECDL:
Si rinvia al progetto Nuova ECDL
- Corso di contabilità applicata (Progetto Gamma)
Si rinvia al Progetto Gamma: utilizzo del software Team System
- Corsi di lingue
Si rinvia al progetto Potenziamento lingue comunitarie 2019-22
- Attività della “bibliomediateca”, che, tra le varie attività, comprende anche:
 - Ciclo di conferenze “Incontriamoci al Boselli”
 - Incontri con Enti culturali*Si rinvia al progetto Bibliomediateca*
- Sportelli didattici per il recupero ed il potenziamento
- Corsi di aggiornamento per interni ed esterni
- Corsi di recupero
- Corsi di Formazione per il personale

Formazione in servizio del personale (comma 12 e 124)

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE (comma 12) IN MATERIA DI

SICUREZZA

Si predispone una programmazione delle attività formative rivolta al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario che tenga conto per tutti della primaria esigenza di garantire la formazione e l'aggiornamento in materia di sicurezza.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI (comma 124)

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione vengono DEFINITE in coerenza con il PTOF, con il piano di miglioramento e il piano di formazione nazionale e sarà favorita la metodologia a cascata in cui docenti formati diventano a loro volta formatori.

In relazione a quanto previsto dal succitato comma si prevedono come obbligatorie per i docenti attività di

formazione certificata, cioè fornita da un soggetto accreditato dal MIUR, sui temi:

- della sicurezza;
- della privacy
- della didattica per competenze;
- delle TIC;
- dell'insegnamento della singola disciplina, in particolare matematica e CAD;
- della redazione di UDA;
- della metodologia EAS e CLIL,
- della didattica inclusiva.
- del debate e MLTV

Maggiori dettagli sulle attività di formazione sono indicati nell'Allegato Piano Triennale appositamente predisposto.

Si individua un docente referente per la formazione dei colleghi.

Si rinvia al Piano per la Formazione 2019-22

Il piano della formazione è integrato e aggiornato annualmente nel PTOF, acquisite le proposte della scuola POLO.

PROGETTI ED ATTIVITA'

Dall'estratto del PIANO ANNUALE DEI PROGETTI del PTOF si riporta l'elenco dei progetti, previsti per l'anno scolastico 2019-20, che con le opportune modifiche ed adeguamenti saranno riconfermati per il triennio.

Si precisa, comunque, che l'Istituto potrà aderire ad eventuali future proposte di progetto, provenienti dal territorio e senza oneri per lo stesso, che riguardino le seguenti aree:

- l'Area delle attività di Educazione alla Salute e di prevenzione del disagio;
- l'Area delle attività di relazione con gli Enti Esterni;
- l'Area delle attività di continuità e di orientamento.

Si rinvia al Piano attività progetti PTOF 2019-22

N.B.: vengono riportati, quale riferimento per il triennio, i progetti già definiti nel PTOF 2019-22 che saranno quelli che la scuola intende ripresentare, tenendo conto delle opportune modifiche annuali e delle integrazioni di nuovi progetti che potranno integrare l'offerta formativa durante il corso dell'anno e/o nel prossimo triennio.

AREA: "Formativo-Professionale"

1.	UTILIZZO DEL SOFTWARE TEAM SYSTEM (PROGETTO GAMMA)	Prof.: Carrara - Fiorito
2.	PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	Prof.: Amerio - Romanel
3.	POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE	Prof.: Bianchi La Foresti M.
4.	IMPARO A LAVORARE	Prof.: Tosi M.
5.	ESABAC TECHNO	Prof.: Lucarelli C.
33.	COOPERATIVE LEARNING CLASSROOM	Prof.: Amerio P.
34	INTERMEDIA	Prof. Fiorito R

AREA: "Formativo- Culturale"

6.	ITALIANO L2	Prof.: Bottino C.
7.	CORSI NUOVA ECDL	Prof.: Nobile C.
8.	EDMODO	Prof.: Bottino C.
9.	OLIMPIADI DI ITALIANO	Prof.: Poggio D.
10.	PROGETTO TEATRO	Prof.: Scaccianoce G.
13.	PREVENIRE PER CRESCERE E SCEGLIERE	Prof.: T. Saino
17.	IMPARIAMO AD IMPARARE	Prof.: Vivaldo G.
32.	IL TEDESCO PER LA GEOGRAFIA	Prof.: Bianchi La Foresti M.

AREA: "Progetti funzionali al PTOF"

18.	PALESTRA APERTA	Prof.: Piccinato M.
19.	ORIENTAMENTO	Proff.: Scarone, Amerio, Romanel
20.	BIBLIOMEDIATECA	Prof.: Bottino C.
22.	DOCENTI MASTER	Prof.: Saino T.
23.	POLO DI FILOSOFIA	Prof.: Tosi – Vivaldo

AREA: "Conoscenza di sé ed Educazione al Benessere"

24.	LIBERA	Prof.: Vivaldo G.
25.	MINORI E GIUSTIZIA	Prof.: Vivaldo G.
26.	EMPATICA-MENTE	Prof.: Vivaldo G.
27.	INTEGRARE PER CRESCERE	Prof.: Tosi M.
29.	GEOGRAFIE DI MEMORIE	Prof.: Topasso M.P.
31.	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Prof.: Piccinato M.
35.	AMBIENTIAMOCI	Prof. Fresia R.

